
FUORI ONDA

VERSO IL 25 NOVEMBRE

Violenza contro le donne: arriva il Libro bianco per la formazione

Riconoscimento e formazione. Sono questi i due pilastri delle strategie di contrasto alla violenza maschile contro le donne. A sancirlo una volta per tutte è il Libro bianco redatto dal comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne presso il dipartimento Pari opportunità della presidenza del Consiglio. Un documento di circa 180 pagine che finalmente fissa i principi cardine per la formazione di chiunque oggi ha il dovere di far emergere il fenomeno e di combatterlo: operatori giudiziari, magistrati, forze dell'ordine, avvocatura, consulenti tecnici e periti, operatori socio-sanitari, insegnanti, giornalisti, commercialisti. Nessuna scusa.

Il testo, presentato ieri al Senato e frutto del lavoro delle cinque componenti del Cts, tutte massime esperte del tema (la coordinatrice Fabrizia Giuliani, Paola Di Nicola, Vittoria Doretti, Alessandra Kustermann, Lella Palladino e **Claudia Segre**), rappresenta la base per le linee guida sulla formazione che la ministra per la Famiglia e le Pari opportunità, Eugenia Roccella, è incaricata di scrivere dalla legge 168/2023. «Conoscere la violenza non basta», ha detto Roccella. «Occorre saperla riconoscere, far crescere la consapevolezza, costruire un alfabeto condiviso per produrre un grande cambiamento culturale». Cambiamento che richiede «concretezza», ha sottolineato la presidente della commissione Femminicidio, Martina Semenzato. «La violenza - ha ricordato - non ha colore politico. La visione è comune: la tutela delle donne».

—**M.Per.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

